



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

---

**Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale**  
**Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato**  
**Settore V – Equipaggiamento**

---

***GUANTI IN PELLE NERA***  
***PER DIVISA ORDINARIA***

---

**Specifiche Tecniche del 18.11.2019**

Precedenti revisioni: 04.06.2018 (1).

**Documento composto da n. 8 pagine numerate, compreso il presente prospetto.**



## CAPO 1 – GENERALITÀ

I guanti per divisa ordinaria, previsti dal Decreto del 31.12.2015 del Capo della Polizia, il quale disciplina le tabelle aggiornate riguardanti le *Divise della Polizia di Stato*, sono in pelle di colore nero, realizzati in una versione maschile e una versione femminile.

I guanti in pelle devono essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui al Capo 2, con le materie prime e gli accessori in possesso dei requisiti di cui ai Capi successivi.

## CAPO 2 – DESCRIZIONE

I guanti sono confezionati con pelli ovo-caprine conciate al cromo di colore nero e foderati, aventi foggia e sagomatura come da campione ufficiale; sono del tipo a 5 dita, appaiati uno destro e uno sinistro e si compongono delle seguenti parti:

- corpo in un solo pezzo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita escluso il pollice;
- pollice in un solo pezzo, attaccato al corpo guanto con doppie cuciture;
- n. 6 liste di pelle o forchette, per il completamento delle 4 dita, escluso il pollice;
- n. 3 linguette, inserite tra le dita, per completare la chiusura delle liste.

Aperti lateralmente sul lato esterno, sulla cucitura di unione tra il dorso e il palmo, presentano uno spacchetto rifinito; sul dorso, inoltre, sono ricavati tre cordoni/costole a rilievo tramite cucitura.

### 2.1 PELLE

La pelle è di prima scelta, senza difetti e conciatata con composti al cromo, in grado di conferire al pellame il possesso dei requisiti fisico-chimici prescritti; inoltre, deve penetrare per tutto lo spessore della pelle, fissandosi uniformemente ed omogeneamente. Ha grana fine e regolare in tutte le componenti del guanto, deve risultare morbida, priva di odori sgradevoli e ben rifinita.

Ogni elemento deve essere tranciato nelle parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne; i bordi di tranciatura devono essere regolarmente rifilati, senza dentellature e sinuosità.

### 2.2 FODERA INTERNA

La fodera interna è di colore nero e confezionata con tessuto di cotone mercerizzato e sanforizzato, corrispondente a quello in commercio con la denominazione “*America I*”; deve essere fissata con cucitura perimetrale lungo l’apertura del guanto ed alle estremità di ciascuno dito.

Il tessuto è lavorato a maglia con filato accoppiato a due fili; deve essere regolare e uniforme, di colore nero e presentare elevata qualità in termini di resistenza, elasticità e tipo di maglia.

La fodera, tagliata e cucita a macchina a guisa di guanto, deve essere messa nel corrispettivo guanto di pelle in modo da aderirvi perfettamente e fermata alle dita mediante punti di cucitura ed al polso mediante cucitura all'orlo.

### 2.3 CUCITURE

Le cuciture sono realizzate a macchina, con i seguenti dettagli:

- di tipo interno sul palmo, per le cuciture delle dita;
- di tipo esterno sul dorso, con taglio vivo a vista, tranne per la parte esterna del dito indice;
- regolarità ed uniformità garantite, senza la presenza di cuciture sinuose o debordanti.

Il filato per le cuciture, di cotone o poliestere, o in alternativa con altro materiale, purché ne garantisca analoghi o maggiori requisiti prestazionali, deve essere in tono con il colore della pelle.

## CAPO 3 – REQUISITI TECNICI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

**Regolamento (CE) n. 1907/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica. Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.
- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

**Regolamento (CE) n. 850/2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

**Regolamento (UE) n. 528/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.



3.1 PELLE

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>		<b>NORME</b>
Spessore		0,75 ± 0,15 mm		UNI EN ISO 2589:2016
Resistenza alla trazione e allungamento		≥ 8 N / mm <sup>2</sup>		UNI EN ISO 3376:2012
		≥ 60% in direzione parallela al filone dorsale		
		≥ 50% in direzione perpendicolare al filone dorsale		
Carico di strappo		≥ 30 N		UNI EN ISO 3377-1:2012
Determinazione del pH		pH ≥ 3,2	ΔpH ≤ 0,7	UNI EN ISO 4045 :2018
Resistenza all'acqua del cuoio leggero (tempo di penetrazione <i>t</i> )		<i>t</i> ≥ 15 minuti		UNI EN ISO 5403-1:2012
Colore		Nero		UNI 9270:1988
Resistenza alla cucitura		≥ 25 N/cm		UNI 10606:2009
Resistenza a trazione del cuoio		≥ 9 mm		UNI EN ISO 3379:2015
Solidità del colore ▪ scala dei grigi (s. g.)	allo strofinio (lato interno)	50 oscillazioni su feltro asciutto	≥ 4 (s. g.)	UNI EN ISO 11640:2018
		10 oscillazioni su feltro umido		
	alla perspirazione			UNI EN ISO 11641:2013
	alla goccia d'acqua			UNI EN ISO 15700:2000
Permeabilità al vapore acqueo		≥ 1,5 mg / h*cm <sup>2</sup>		UNI EN ISO 14268:2012
Presenza di sostanze particolari	Idrosolubili inorganiche	≤ 1,2 %		UNI EN ISO 4098:2018
	Penta-clorofenolo (C <sub>6</sub> HCl <sub>5</sub> O)	≤ 5 mg / Kg		UNI EN ISO 17070:2015
	Formaldeide (CH <sub>2</sub> O)	≤ 150 mg / Kg		UNI EN ISO 17226-1:2019
	Cromo esavalente	≤ 3 mg / Kg		UNI EN ISO 17075-1:2017
	Coloranti azoici	≤ 30 mg / kg ∇ ammina		UNI EN ISO 17234-1:2015

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>		<b>NORME</b>
Composizione fibrosa		100% cotone mercerizzato		Reg. UE n. 1007:2011
Solidità del colore ▪ scala dei grigi (s. g.)	all'acqua		≥ 4/5 (s. g.)	UNI EN ISO 105-E01:2013
	al sudore (degradazione)	acido		UNI EN ISO 105-E04:2013
		alcalino		
	allo sfregamento (degradazione)	a secco	≥ 3/4 (s. g.)	UNI EN ISO 105-X12:2016
a umido				

3.3 *CUCITURE*

<b>CARATTERISTICHE</b>		<b>REQUISITI</b>	<b>NORME</b>
Resistenza	a trazione	≥ 10 N	UNI EN ISO 2062:2010
	ad allungamento	≥ 15 %	

## CAPO 4 – DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante l'esecuzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche di conformità ai sensi della normativa vigente (*ex art. 111, c.2 D.Lgs.50/2016 e succ. Linee Guida ANAC*) volte a garantire il corretto svolgimento del contratto di fornitura, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo – contabile.

In particolare, il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti, ed in particolare che:

- le dimensioni e le caratteristiche tecniche siano conformi a quanto previsto nelle presenti specifiche tecniche;
- i guanti in pelle siano rispondenti al campione ufficiale per mano, aspetto, rifinitura e tonalità di tinta del pellame;
- la tinta sia omogenea e della stessa tonalità del campione ufficiale.
- i vari pezzi siano privi di difetti e idonei per la particolare qualità del materiale impiegato, l'accuratezza della lavorazione, nonché per l'estetica;
- le materie prime, nonché le cuciture e i filati impiegati siano conformi alle suddette specifiche tecniche;
- tutti gli estremi delle cuciture siano fermati e non siano presenti dei fili residui;

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

## CAPO 5 – TAGLIE E DIMENSIONI

(Misure espresse in millimetri con tolleranza di  $\pm 3\%$ )

I guanti sono allestiti in una versione maschile con n. 7 taglie e una versione femminile con n. 5 taglie, riportate nelle tabelle ai paragrafi seguenti.

### 5.1 VERSIONE MASCHILE

<b>TAGLIE</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>	<b>9</b>	<b>9 ½</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	240	250	260	270	280	290	300
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	84	88	92	96	98	104	108
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50						
Lunghezza dello spacco laterale	45						
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	106	109	112	116	120	125	129

### 5.2 VERSIONE FEMMINILE

<b>TAGLIE</b>	<b>6½</b>	<b>7</b>	<b>7 ½</b>	<b>8</b>	<b>8 ½</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	220	230	240	250	260
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	76	80	84	88	92
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50				
Lunghezza dello spacco laterale	35				
Larghezza trasversale del palmo, misurata al margine delle dita	85	89	93	97	101

## CAPO 6 – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

### 6.1 ETICHETTATURA

Internamente, nella cucitura della ripiegatura del polsino, in posizione centrale e in modo da risultare il più confortevole possibile durante l'utilizzo, deve essere applicata una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, contenente le seguenti indicazioni:

- ✓ Scritta "POLIZIA DI STATO";
- ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Numero e data del contratto;
- ✓ Taglia;
- ✓ Simboli di lavaggio come dal *D. lgs. n° 206 del 6/9/2005* – UNI EN ISO 3758:2012.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può essere sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

### 6.2 IMBALLAGGIO

I guanti devono essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso.

Ciascun paio di guanti è introdotto in una bustina di materiale plastico trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto di ciascun sacchetto dovrà essere chiuso con nastro adesivo.

All'esterno di ogni bustina dovrà essere applicata una etichetta adesiva, recante:

- ✓ Scritta "POLIZIA DI STATO";
- ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Numero e data del contratto;
- ✓ Denominazione del capo e taglia;
- ✓ Versione (maschile o femminile).

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei manufatti da destinare a ciascun Ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti, in numero congruo, in scatole di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm. Sui due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

## CAPO 7 – CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si richiama il campione ufficiale, depositato presso l'**Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V Settore Equipaggiamento – Compendio "Ferdinando di Savoia" – Via del Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma – Italia.**

## CAPO 8 – COLLAUDO

La fornitura dovrà essere approntata al collaudo con i capi imballati secondo le modalità previste al *Capo 6*.